

115 lavoratori dell'Ausl sospesi dal lavoro per il mancato vaccino. Scuola: 833 gli studenti a casa per il Covid

Nella settimana dal 6 al 13 settembre sono quasi raddoppiati



15 Settembre 2021 I dipendenti di Ausl Romagna che al 13 settembre hanno deciso di non sottoporsi al vaccino anticovid e che, in seguito a questa scelta, sono stati sospesi dal lavoro sono 115: 98 lavoratori di comparto, 8 della dirigenza e 9 convenzionati. Sono quasi raddoppiati, la settimana scorsa infatti erano 67.

Non potranno svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o che comportino, in qualsiasi altra forma, il rischio di diffusione del contagio da Covid. Sono stati invece annullati o revocati 14 provvedimenti riferiti a operatori che, dopo essere stati sospesi dall'azienda sanitaria, hanno deciso di vaccinarsi.

Per quanto riguarda la scuola, sono 833 gli studenti di elementari, medie e superiori che non hanno cominciato la scuola per il fatto di essere positivi al Covid o in quarantena per essere entrati in contatto con dei contagiati prima dell'inizio delle lezioni. Di questi, 207 in provincia di Ravenna, 339 a Forlì e 287 a Rimini. Le positività registrate comporteranno la quarantena per la classe che seguirà le lezioni a distanza: per i vaccinati la quarantena sarà di 7 giorni, per i non vaccinati 10. 